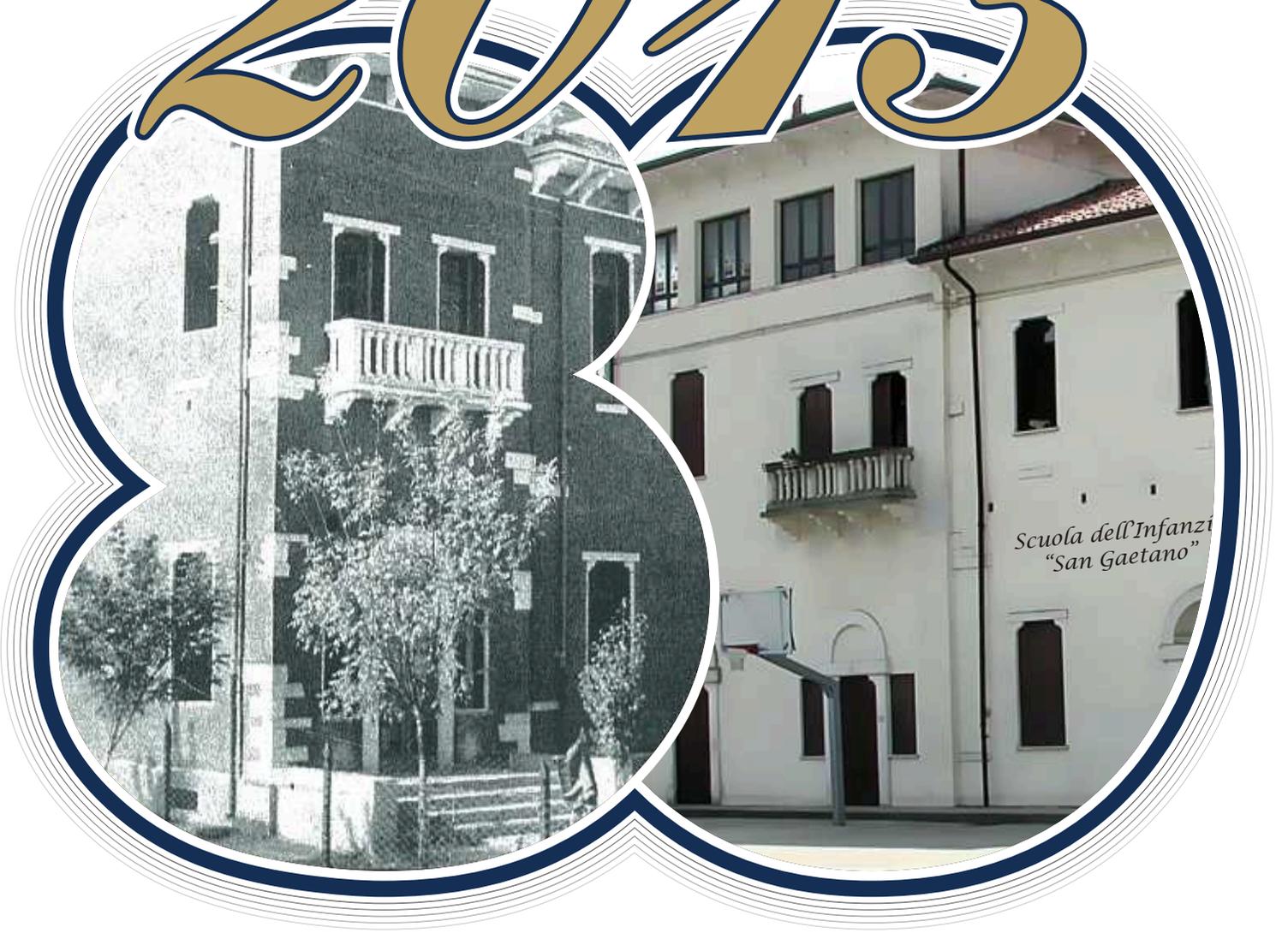


1933
2013



Ottant'anni
di Scuola dell'Infanzia
a Poiana di Granfion

1933
2013



- logo realizzato in occasione dei festeggiamenti degli 80 anni -

PRELUDIO

“Come bambini appena nati, bramate il puro latte spirituale, che vi faccia crescere verso la salvezza” (1Pt 2,2).

“Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il Regno dei Cieli” (Mt 19,13).

“Ti benedico, o Padre... perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti ed agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli” (Mt 11,25).

“I fanciulli acclamavano “Osanna Figlio di Davide” (Mt 21,15).

“Dalla bocca dei bambini e dei lattanti ti sei procurato una lode” (Mt 21,16).

“Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me” (Mc 9,37).

Accennare alla storia della Scuola Materna di Poiana di Granfion dalla nascita ad oggi significa ripercorrere le vicende del sorgere ed evolversi in Italia di tali istituzioni.

Storicamente le scuole materne furono create con il nome di “asili”, come istituti di beneficenza con lo scopo di accogliere, custodire ed assistere i bambini poveri nelle ore in cui i genitori erano occupati nel lavoro.

Solo con la riforma Gentile (1923) sono stati definiti i fini dell'istruzione materna. Lo Stato, peraltro, non ha assunto tra i suoi fini diretti anche l'insegnamento materno, che rimane affidato ad enti pubblici ed ai privati.

Alle scuole materne statali, ove esistenti, è affidata la funzione strumentale di preparazione delle future insegnanti delle scuole elementari e solo dal 1948 con l'entrata in vigore della Costituzione le scuole acquistano la finalità diretta dell'insegnamento materno.

La generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia in strutture pubbliche, che dovrebbe essere garantita a tutti (Decreto Legislativo n. 52/2004 – art. 1) è rimasta allo stadio di una buona intenzione non tradotta in pratica. Da ciò l'irrinunciabile ruolo di supplenza svolto dalle scuole materne private e di quelle parrocchiali in particolare.

Difficilmente comprensibile è quindi, la tendenza alla progressiva riduzione dei contributi pubblici, essenziali per la vita delle scuole materne private. Se le rette dovessero da sole coprire i costi di gestione, dovrebbero essere determinate in un importo economicamente inaccessibile per la maggioranza delle famiglie con la paradossale esclusione dal servizio dei meno abbienti e cioè proprio dei soggetti per i quali le scuole dell'infanzia sono state originariamente ideate. I contributi erogati dalla Parrocchia sono ovviamente condizionati dalle disponibilità finanziarie della stessa.

Del tutto parziale risulta l'applicazione sul piano reale dei principi a tutela dei diritti dell'infanzia sanciti dall'ordinamento regionale, nazionale e internazionale.

Quali riscontri concreti al “diritto” personale, sociale e civile all'istruzione (allegato A al Decreto Legislativo 59/2004), all'affermata fondamentale funzione sociale svolta dalle scuole materne (Legge Regionale del Veneto n. 23/1980), alla dichiarazione dei diritti del fanciullo (Ginevra 1924), alla carta dell'infanzia (Londra 1942), alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU 1948 – ART: 26), alla dichiarazione dei diritti del fanciullo (ONU 1959), alla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (ONU 1990)?

“Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?” (Dante Alighieri, Purgatorio, canto XVI)

La più sentita gratitudine va espressa all'Associazione Scuola dell'Infanzia San Gaetano nella figura del Comitato di Gestione, al personale docente ed ausiliario e a tutti coloro che con disinteressata opera di volontariato contribuiscono al bene della scuola.

Rammarico va espresso per il clima in cui i volontari si trovano spesso ad operare e per gli ostacoli frapposti alla loro azione vista con sospetto da un sistema burocratico timoroso di elusioni fiscali e contributive.

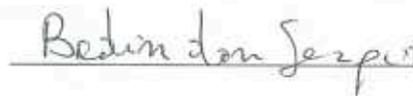
L'auspicio è che trovi finalmente adeguata disciplina normativa il “terzo settore”, la realtà del “no-profit”, una delle colonne portanti con cui si concretizza l'amore verso il prossimo.

Poiana di Granfion, 28 Aprile 2013

don Gastone Pettenon



don Sergio Badin



Tutto cominciò con un baco da seta...

Sì ci sono anche i bachi da seta nella storia del nostro asilo, allevati e accuditi nel granaio della canonica da volenterosi parrochiani. La loro vendita costituì la base per la raccolta di denaro, promossa nel 1930 dal parroco Don Giacomo Marchiori, al fine di sostenere il progetto per la costruzione di un edificio che servisse alla parrocchia come asilo e casa della dottrina cristiana.

A Don Marchiori succedette Don Giovanni Zuffelato; sotto il suo ministero, nel 1931, vennero avviati i lavori di costruzione eseguiti dalla locale impresa Giuseppe Bellamio su progetto dell'ingegnere Don Francesco Miotti, all'epoca insegnante in seminario.



Fatture di vendita "gallette" (bozzoli dei bachi da seta) per finanziare la costruzione dell'asilo

- 1930 -

STUDIO TECNICO
ING. GIOVANNI TESTA
— PADOVA —

SPECIFICA

delle spese e competenze professionali dovutemi dal Sigor

M°Rev° Don CESARE MAGAGNIN - Parroco di Pojana di Grf.

per lo studio e la redazione del progetto delle "Scuole di
Dottrina Cristiana" da erigersi in Pojana di Granfion (Vicenza).

DATA	TITOLO	SPESE	COMPETENZE
Agosto 1932	- Sopralluogo in Pojana di Grf., per accordi e scelta del terreno (ore 3)..... L.		60,00
	Viaggio in auto da Padova a Pojana di Grf. e viceversa..... "	30,00	
Settem. 1932	- Redazione del progetto esecutivo, con ta- vole in iscala 1/50, e preventivo particola- reggiato della spesa per un importo complessi- sivo di L.40.000.=(lire quarantamila)..... "		1000,00
	Maggiorazione della quota suddetta, in ragio- ne del 25%, per sospensione d'incarico..... "		250,00
	Spese per riproduzioni eliografiche, corri- spondenza e spedizione..... "	10,00	
	TOTALE.... L.	40,	1310,00
<u>RIASSUNTO :</u>			
	Importo delle competenze = L. 1310.=		
	" " spese vive = " 40.=		
	L. 1350.=		
	A dedurre l'acconto ricev. - 150.=		
	Rimangono a mio avere..... L. 1200.=		
	(Dic. <u>lire milleduecento</u>).- =====		



	Ad Ingegnere Gov. Testa di Padova	150
	Ad Ingegnere D. Federico Miotti per progetto	100
19-11-32	Premio di assicurazione contro gli infortuni	362 30
" "	Acconto ai muratori e manovali	499 20
5-11-32	Per piccolo di un vagone di legname della Fugheria via (per conto della Ditta S. Mazzucato - Brentelle)	900
26-11-32	Per 7 m ³ di ghisa a Pauletto	50
26-11-32	Acconto ai muratori e manovali comp. Bellamio & Lapparotto Guido per quattro giornate di lavoro	490 40
" "	A Retchi Gian Giovanni per giorni 3 1/2 di lavoro / sabbia	32
" "	segretaria	28
" "	Ad Agostini Aurelio per m ³ 5.50 di ghisa	225
" "	A Trevisan Albino falegname per 40 ore di lavoro	72
" "	A Lapparotto Domenico	72
" "	Ad Agostino Negrin per 8 ore di lavoro	144 0
3-12-32	Acconto ai muratori compresa una sett. arretrata a Bellamio & un viaggio a Vicenza	559 40
1-12-32	A falegname D. Lapparotto, A. Trevisan, A. Negrin per ore 134	246 60
" "	A Pauletto per m ³ 3 di ghisa	45
0-12-32	A falegname D. Lapparotto, A. Trevisan, A. Negrin per ore 88	438 90
0-12-32	Acconto ai muratori	158 40
4-12-32	Al signor J. Bellamio per piccole spese	23 40
17-12-32	A Pauletto per m ³ 6 1/2 di ghisa	45
" "	A falegname Lapparotto D., Trevisan A., Negrin A. per ore 92	165 60
" "	Acconto ai muratori	42 42 0
4-12-32	Acconto ai muratori	431
		5940 85

PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO
IN POIANA DI GRANFION
DIOCESI DI VICENZA - COMUNE DI GRIGNANO DI ZOCCH

Specchio delle offerte fatte dalla popolazione di Poiana
di Granfion per il fabbricato della Dottrina Crist.
e Azione Cattolica.

1932	Fondo preesistente	5855.20
	offerte	3294.40
	liquoro chiesa	1543.35
1933	offerte	4818.30
	liquoro chiesa	6429.10
1934	offerte	3355.80
	liquoro chiesa	6159.10
1935	offerte	2549.05
	liquoro chiesa	5806.85
1936	offerte	1156.90
		<u>41028.35</u>
	offerte per asilo	781
		<u>41809.35</u>

Relazione all'Ordinario diocesano

DIOCESI DI VICENZA

PARROCCHIA di *Loiane di Grandisole*

Prot. N. 6229.

Anno 1936

Comune di *Grignone di Loco*

Ente debitore ⁽¹⁾ *Chiesa parrocchiale*
 Causale del debito ⁽²⁾ *Costruzione delle Case delle Dottrine Cristiane*
 Autorizzazione ecclesiastica in data *9-11-1939* a firma *S. Mons. Ferd. Rodolfi*
 Spesa incontrata dall'inizio a tutto il 31 Dicembre 1936 L. *87011.80*

Debito al 31 Dicembre 1935	L. <i>42410</i>	Somme pagate a tutto il 1935	L. <i>41601.80</i>
Debito aggiunto nel 1936	" " " 1936 <i>5800.</i>
Totale debito	L. <u>36610</u>	Totale somme pagate	L. <u>50401.80</u>

Il debito residuo è di L. *32400* così costituito ⁽³⁾:

Dot. Fretti e Marotti L. *2400*
M. Alessandro Lombardo *15000*
Paola Maria Lombardo *10000*
Carlo Maria in Mesto Lombardo *5000*

PIANO DI ESTINZIONE DEL DEBITO ⁽³⁾

Si presume di ridurre nel 1937 il debito a L. *29000* nei modi seguenti:

Borrali L. *2000*
Mora L. *1300*
Zelli L. *500*
Trusanto L. *400*
Grignone L. *600*
Offertersand L. *3000*

Data *6-Agosto* 1937

IL PARROCO

Don Lepre Magagnoli
 I Fabbricieri La Commissione



(1) Chiesa o Fabbrica o Beneficio o Confraternita ecc. - presieduta da Decorando la domanda i debiti richiesti a tempo, inviare sei fogli allegati e firmati. Se il medesimo Ente incontrerà più debiti per consulti od opere diverse, si farà la indicazione in altrettanti foglietti, come sopra.
 (2) Opere per le quali è necessario il fabbisogno per costruzione, erezione, riparazione, manutenzione, ecc. di chiese, cappelle, altari, orate, arredi della D. C., Confraternite, ecc.
 (3) Crediti certi, precisi, pecuniari, dovuti - se altri quali: i titoli di credito (cambiali, obbligazioni, regolare o no, ecc.) i titoli per conti - con tutti titoli e valori, ecc. tutti con-
 tati in un unico rendiconto a credito di quest'ultimo. Si fa notare che per l'approvazione di quest'ultimo foglio allegato si farà un unico foglio di autorizzazione.

Riservato all'Ordinario diocesano

N. 128

DIOCESI DI VICENZA

PARROCCHIA di Poiana di Granfion

Prot. N. 04741

Anno 1938

Comune di Grignano di Volto

Ente debitore (1)

Chiesa Parrocchiale

Causale del debito (2)

Costruzione delle Cate della Dottrina Cristiana

Autorizzazione ecclesiastica in data

9-11-1932

a firma

S. L. Mons. F. Rodolfi

Spesa incontrata dall'inizio a tutto il 31 Dicembre 1937 per la medesima causale

L. 87011,80

Debito al 31 Dicembre 1937

L. 29000

Somme pagate a tutto il 1937

L. 58011,80

Debito

aggiunto pagato (3) nel 1938

L. 6550

" " " 1938

L. 6550

Totale debito attuale

L. 22450

Totale somme pagate

L. 64361,80

Il debito residuo è così costituito (4)

Messa Alessandro di Campodolo	L. 9000
Contributi Don	10000
Carla Maria in Mente	3450

PIANO DI ESTINZIONE DEL DEBITO (4)

Si presume di ridurre nel 1939 il debito a L. 15000 nei modi seguenti:

Boroli	1000	offerte etc	10000
Mora	1000		
Zilli	500		
Finamento	700		
Parentino	500		

IL PARROCO

Data 11-7-39

I Fabbricieri

La Commissione

L. S.

(1) Chiesa o fabbricere o beneficiario o commissione per... presieduta da... ecc. Occorrendo al completivo i dati richiesti, a terzo, ovvero su fogli allegati o firmati. Se il medesimo Ente venisse più debitori per causa di od opere diverse, si danno le indicazioni in altrettante schede, come questa.

(2) Regole per le quali si usano il denaro: per installazione, acquisto, pagamento, trasporto, ecc. di chiesa, campanile, altare, stuoie, scuole delle D. C., canonici, ecc.

(3) Si cancella, secondo il caso, la voce "credito", ovvero la voce "pagato".

(4) Crediti certi, proventi presentati, incerti. Si dica quali: i titoli di garanzia (obbligazioni, registrazioni o no, ecc.); i titoli di titoli, con quelli delle o banche, per quali sono in uso quelli accademici e istituzioni di amministrazione. Si fa notare che per l'arrivare non in incerto (suo) superici al 3 up se non sono particolarmente autorizzati.

Da consegnare al Vescovo per tramite del
Vicario Foraneo con la Relazione annuale.

n. 138

DIOCESI DI VICENZA

PARROCCHIA di *Poiana di Graupion*

Anno 1939

Comune di

Prot. N. 04855

Ente debitore ⁽¹⁾ *Chiesa Parrocchiale*
Causale del debito ⁽²⁾ *Costruzione della casa della Dottrina Crist.*
Autorizzazione ecclesiastica in data *9-11-1939* a firma *S. Ecc. Mons. T. Rodolfi*
Spesa incontrata dall' inizio a tutto il 31 Dic. 1939 per la medesima causale L. *84.011.80*

Debito al 31 Dicembre 1938 . L. *22.450*

Debito ^{aggiunto} _{pagato} ⁽³⁾ nel 1939 . L. *3.450*

Totale debito attuale . . L. *19.000*

Il debito residuo è così costituito ⁽⁴⁾

- L. 10.000 da *Petribrati Domenico di Campodora al 5%*
- L. 6.000 da *Metti Alessandro di Campodora al 5%*
- L. 2.000 s' devono alla *cereria Barberi di S. Martino Buonalbergo*
- L. 1.000 da *Penello Giuseppe di Poiana di Graupion*

Si presume di ridurre nel 1940 il debito a L. *14.000* nei modi seguenti ⁽⁴⁾:

- Barzoli L. 500 - Novè L. 1.500 - Pelli L. 500 - Truente L. 700*
- Granoturco L. 500 - offerte straordinarie L. 2.000*

Il sottoscritto dichiara che, oltre quelli sopra denunciati, non esistono altri debiti a carico dell' ente.

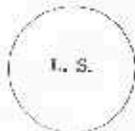
IL PARROCO

Don Cesare Magagnoli

I Fabbricieri

La Commissione

data: *22-1-1940*



(1) Chiesa o fabbriceria o beneficio o amministrazione... prestata da... ecc. Opponendo al compimento i dati richiesti, su fogli allegati e firmati. Se il medesimo Ente ha conto più debiti per cause od opere diverse, ad alcuni le indicazioni in altrettanti schedi, come questo.

(2) Regioni per le quali fu acceso il debito: per acquisti, costruz., ripara., ingrand., ecc. di chiese, camp., altari, arca, arca della D. C., sussidio, ecc.

(3) Si cancelli, secondo il caso, la voce "aggiunto", ovvero la voce "pagato".

(4) Crediti certi, prevalenti presumibili, incerti. Si dica quali: i filiali di garanzia (cambiali, obbligazioni, registrate o no, ecc.); i testi più gravi, con quali dati o banche, per quali somme e con quali scadenze e condizioni di ammortamento. Si fa notare che per l'arrendere, ecc. si riconoscono testi superiori al 50% se non sono particolarmente ipotizzabili.

Nella primavera del 1932 arrivò a Poiana Don Cesare Magagnin, sacerdote giovane ed entusiasta in sostituzione del precedente ritiratosi per motivi di salute. Don Magagnin raccolse questa eredità e, coadiuvato da zelanti parrocchiani, si adoperò perché si portasse a termine il progetto. Tutta la popolazione di Poiana, che allora si aggirava sulle mille persone (l'Annuario diocesano del 1932 porta la cifra di 970), da tempo auspicava tale opera.

Il 21 maggio del 1933 il vescovo di Vicenza Monsignor Ferdinando Rodolfi benedisse e inaugurò solennemente l'edificio che venne denominato "Asilo Infantile e Casa della Dottrina Cristiana", una costruzione a due piani con un ampio salone al piano terra e sette aule al piano superiore.



- 1934 -



- 1933 -

	N. della ricevuta, bolletta, ecc.	DESCRIZIONE	Entrate	Uscita
				Riparto Lire
33		Per spese varie a Bellarmino		177
33		Olio		8
33		Pranzo al Vescovo		100
33		Cura del parroco ceduta alla Chiesa		40
33		Assicurazione di N. S. G. C. - sedie	12	
33		Culto	1245	

18-5-33		Una candela (Paschetto A)		5
18-5-33		Due Messe cantate		5
21-5-33		Domusio V. Dopo Pasqua (Domusio nuovo fabbricato) sedie		100
31-5-33			Culto	4315
17-12-33		Questura settimanale nuova		4070

Voce di spesa per il pranzo offerto al vescovo che ha inaugurato l'asilo (1933)

Per oltre un decennio la conduzione dell'asilo fu affidata ad insegnanti laiche del paese: Maria Magagnin, sorella di Don Cesare, Luigina Galligioni, Ottavia Riello, Rosina Villanova e Giuseppina Galante. Un'altra sorella del parroco, Bertilla, insegnava cucito e ricamo alle ragazze. La struttura venne utilizzata anche come "oratorio giovanile", luogo di incontri soprattutto di Azione Cattolica, nonché per rappresentazioni teatrali verso la fine degli anni '40 (fu costruito un apposito palcoscenico).



- 1940 -

Nel 1945 i locali della scuola vennero occupati dai militari. L'attività riprese dopo la liberazione.

Un notevole passo avanti nella qualità e nella quantità delle attività e delle iniziative è stato favorito dall'arrivo delle Reverende Suore nel 1946: Suor Nicoletta Chemello, Suor Concetta Troietto, Suor Assunta Girardello e Suor Giovanna Ferrari. Molto attese e ben accolte da tutti, appartenevano alla Congregazione delle Ancelle di Gesù Bambino, fondata dalla venerabile Elena Silvestri con Casa Madre a Venezia.

La loro venuta comportò ristrutturazioni e adattamenti dei locali, nonché un ampliamento dell'edificio nel 1949 sul lato sinistro dello stesso.



- 1946 -



- 1949 -

La presenza delle suore fu preziosa, oltre che per attendere all'attività specifica dell'educazione dei bambini, per tutte le altre forme di apostolato in parrocchia rivolte in particolare alla gioventù, com'è nel carisma della fondatrice della congregazione cui appartengono. Promossero, infatti, la Scuola di Lavoro per le ragazze, il dopo-scuola e l'Oratorio femminile.

Nel 1953 venne a Poiana come parroco Don Antonio Zerbato e vi rimase fino al 1967. In quegli anni vennero realizzati altri lavori sul lato destro dell'edificio: la cappella per la celebrazione dell'Eucaristia, la nuova cucina e una saletta al piano terra per attività varie.



- primi anni '50 -



- 1953 -



- 1953 -



- 1955 -



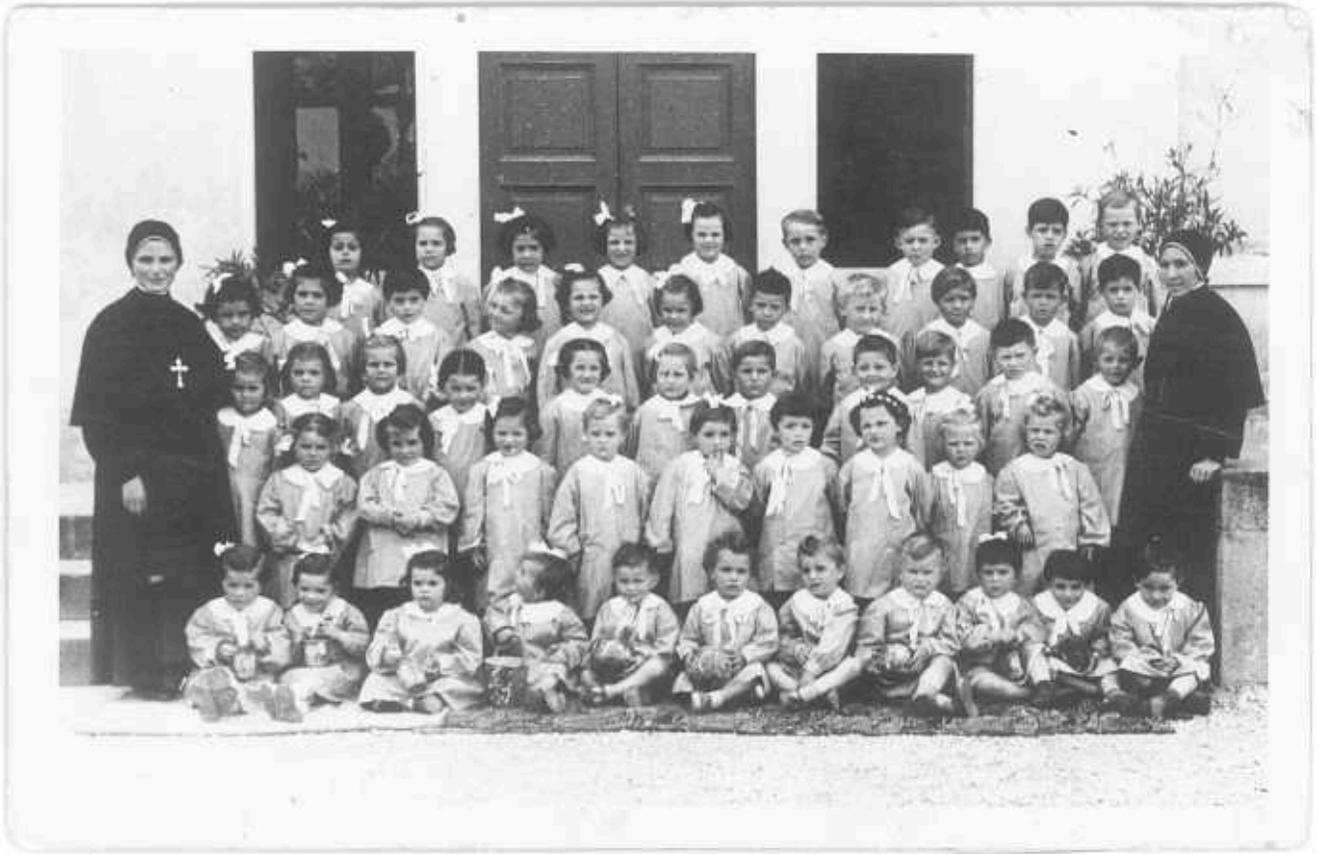
- 1960 -



- 1960 -



- 1960 -



- 1960 -



- 1965 -



- 1966 -



- 1966 -



- 1968 -



- 1969 -

Nel 1968 arrivò Don Angelo Addondi e vi rimase fino al 1995; in quegli anni si susseguirono cambiamenti e nuove iniziative. Nel 1970 la denominazione di "Asilo Infantile" venne mutata in Scuola Materna "San Gaetano". Fu intitolata a San Gaetano che è il Santo Patrono della parrocchia (titolare della Chiesa è San Martino), dove in passato la famiglia Thiene possedeva dei beni. San Gaetano Thiene è la testimonianza di quanto la Chiesa nei secoli, attraverso i suoi figli, sia stata sempre all'avanguardia e con molto anticipo sul potere laico, nel realizzare, inventare e gestire opere di assistenza in tutte le sue forme per il popolo, specie dove c'era sofferenza. Nel 1976 i bambini della vicina Parrocchia di Arlesega, frazione di Mestrino (diocesi e provincia di Padova), cominciarono ad essere accolti e a frequentare la Scuola Materna di Poiana di Granfion.



- 1970 -



- 1971 -



- 1972 -



- primi anni '70 -



- primi anni '70 -



- anni '70 -



- 1978/79 -



- anni '70 -

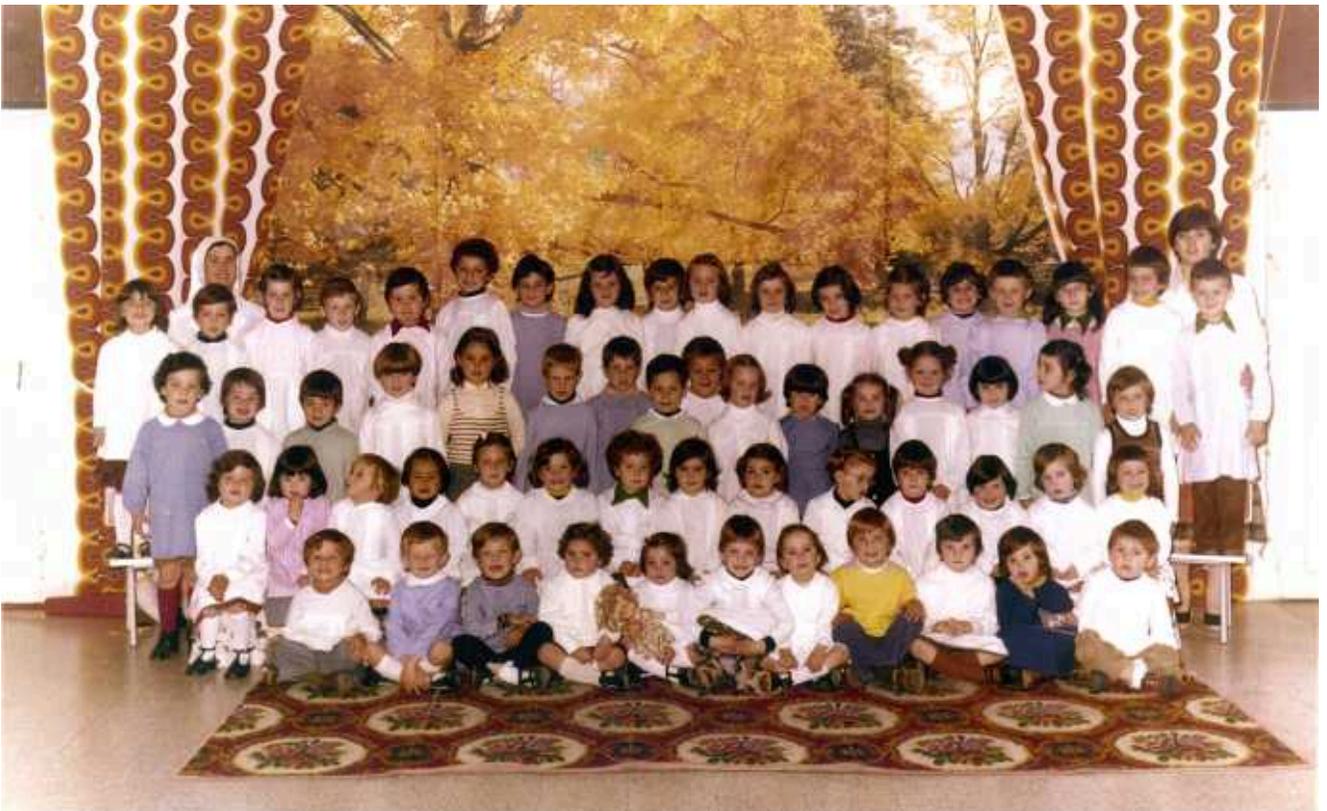


- anni '70 -





- 1978 -



- 1978 -



- 1978 -



-1979 -



-1978 -

Nel 1979 venne realizzato il nuovo impianto di riscaldamento. Nel 1981 fu inaugurato il busto di Don Cesare Magagnin, opera donata dal parrocchiano Ernesto De Rossi, posto sulla facciata dell'asilo alla presenza del vescovo Monsignor Arnoldo Onisto in occasione del 50° anniversario della costruzione dell'edificio.



- 1981 -



- 1981 -



- primi anni '80 -



- anni '80 -



- 1978/79 -

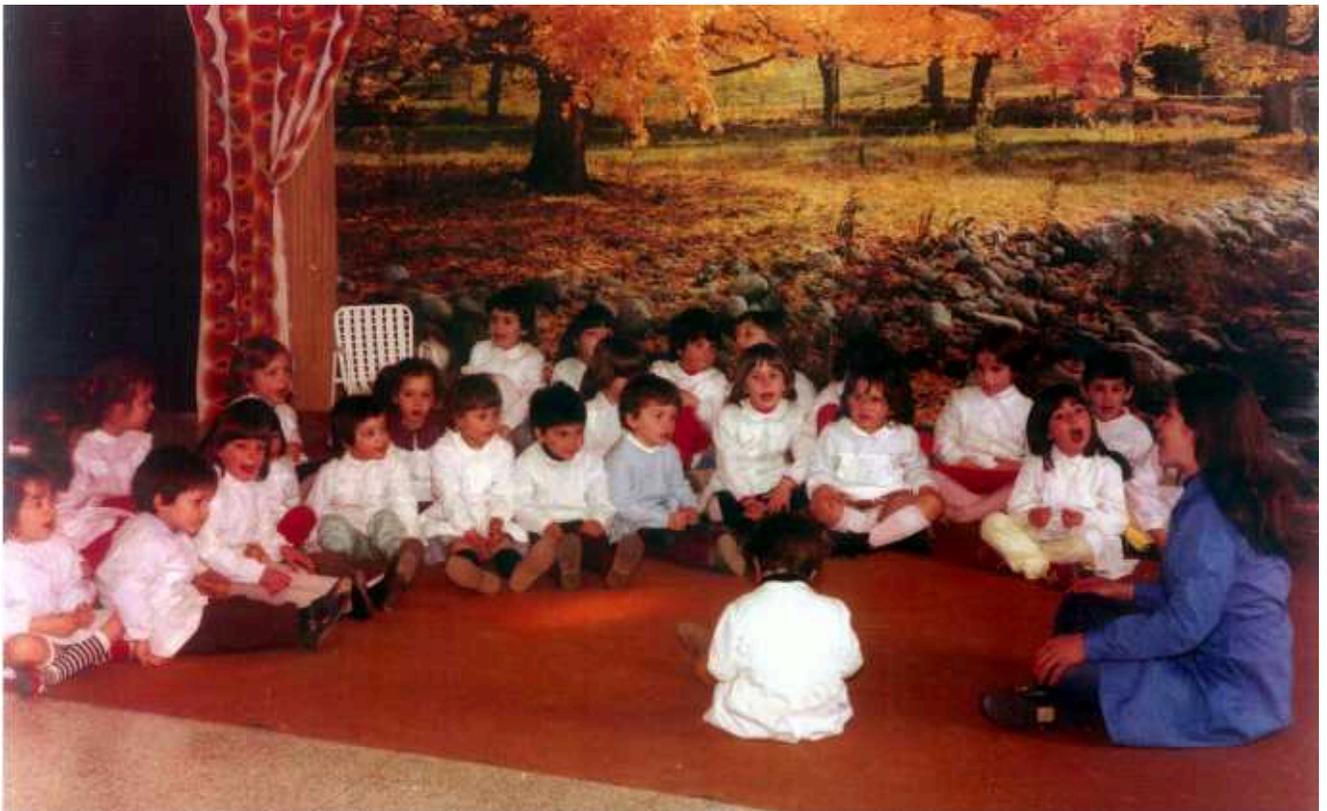
Maria Riello insegnò dal '76 al '78 - Suor M. Bernadette da '74 al '83 - Suor Angela dal '77 al '79



- 1978/79 -



- 1978/79 -



- anni '80 -



- 1984/85 -



- anni '80 -



- anni '80 -

Suor Maurizia viene a Poiana nel 1984 per due anni, fu affiancata da Lorenza Zilio



- primi anni '80 -



- primi anni '80 -



- primi anni '80 -



- 1983 -



- 1984 -



- 1984 -



- 1984 -



- 1989 -



- 1990 -



- 1990 -



- 1990 -



- fine anni '80 -



- 1990 -



- anni '90 -



- 1993 -



- 1991/92 -

Nell'anno 1996, con il parroco Don Livio Dinello, si celebrò la festa per il 50° anniversario di presenza delle suore nella comunità di Poiana.



- 1995 -



- 1995 -



- 1996 -



- 1996 -



- 1998 -

Nel 1997, per esigenze gestionali, la scuola assunse la sua connotazione attuale evolvendosi in Associazione di Genitori denominata Scuola dell'Infanzia "San Gaetano", dotata di relativo statuto e che aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), organismo associativo, promozionale e rappresentativo delle scuole materne non statali.

L'Associazione è costituita da:

- Soci Fondatori: i firmatari dello statuto all'atto della costituzione dell'associazione e quelli cooptati successivamente;
- Soci Aggregati: tutti i genitori o tutori dei bambini iscritti e frequentanti la scuola;
- Soci Onorari: le persone che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti della scuola materna stessa.

Espressione dell'Associazione Genitori è il Comitato di Gestione, i cui membri sono il Presidente, eletto dal Comitato stesso, il vicepresidente, un segretario e altri membri fra i Soci Aggregati o terze persone ritenute idonee per particolari meriti e/o competenze. Sono membri di diritto il parroco pro-tempore di Poiana, un rappresentante laico della parrocchia di Poiana, la coordinatrice della scuola dell'Infanzia, una persona delegata dai Soci Fondatori. Il Comitato di Gestione, oltre a provvedere all'amministrazione e al buon funzionamento della scuola, adotta i principi ispiratori della scuola stessa.

Nell'anno scolastico 2000/2001, la scuola dell'infanzia S. Gaetano ha ottenuto la parità scolastica dal Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi della legge del 10 Marzo 2000 n. 62 e C.M. n.163, prot. 63/VD del 15 Giugno 2000. Pur essendo diventata paritaria, la scuola mantiene tuttora la sua ispirazione cristiana, proponendo, senza imporli, il messaggio evangelico e i valori dell'educazione cattolica.



- 2002 -



- 2002 -



- 2002 -



- 2002 -

Numerose sono state le consorelle che si sono susseguite nel corso degli anni, ma purtroppo, dopo circa 60 anni di servizio, la presenza delle suore è venuta a mancare in breve tempo per diverse motivazioni. Nel luglio del 2005, per decisione del Consiglio Generale della Congregazione delle Ancelle di Gesù Bambino di Venezia, una religiosa è stata destinata ad un'altra comunità; un'altra è stata trasferita in una casa più adatta alla sua veneranda età, pur ancora in ottime condizioni di salute. Infine, nel 2007 anche le due restanti suore lasciarono la comunità.

Intanto, nel corso degli anni sono stati apportati importanti cambiamenti interessanti la scuola, attuati dal Comitato di Gestione e finalizzati all'adeguamento alle leggi in materia. Nel 2000 è stata rinnovata la cucina, nel luglio del 2007 è stata realizzata l'impegnativa ristrutturazione del salone e delle due aule al piano terra, con il rifacimento della pavimentazione e la redistribuzione interna delle murature. Nel settembre 2008 sono stati acquistati nuovi arredi scolastici (tavolini, sedie, mobili, armadietti...).



- 2007 -



- 2007 -

La Gestione ha ottimi rapporti con il Consiglio Pastorale della Parrocchia di Poiana, entrata a far parte negli ultimi anni dell'Unità Pastorale con Campodoro e Bevadoro, i cui parroci sono Don Gastone Pettenon e Don Sergio Badin.

La Scuola collabora inoltre con le Scuole dell' Infanzia limitrofe nonché con numerose associazioni del territorio per la realizzazione di progetti comuni.



- 2004 -



- 2005 -



- 2005 -



- 2006 -

Questi primi 80 anni hanno fruito dell'impegno, della disponibilità, della generosità e della competenza di tantissime persone che, credendo nella scuola, l'hanno amata, sostenuta e servita per dare ai bambini e alle loro famiglie un grande supporto "educativo".



- 2007 -



- 2008 -



- 2011 -



- 2012 -



- convegno svolto in occasione dei festeggiamenti -



- le suore presenti alla cerimonia in occasione dei festeggiamenti -



- i bambini che cantano al termine della cerimonia in occasione dei festeggiamenti -



- i bambini che cantano al termine della cerimonia in occasione dei festeggiamenti -



- i bambini che cantano al termine della cerimonia in occasione dei festeggiamenti -



- i bambini che cantano al termine della cerimonia in occasione dei festeggiamenti -



- la mostra fotografica allestita in occasione dei festeggiamenti -



- la mostra fotografica allestita in occasione dei festeggiamenti -



- il momento conviviale in occasione dei festeggiamenti -



- la consegna del ricordo commemorativo alla suore presenti -



- la consegna del ricordo commemorativo a Don Gastone Pettenon -



- alcuni momenti della consegna del ricordo commemorativo -

ARTICOLO DELLA "VOCE DEI BERICI" DEL 15-II-81 di Mons. Giovanni Battista Zilio.

SI INAUGURA A POIANA DI GRANFION

Busto in memoria di don Magagnin

**È stato parroco del paese dal maggio del 1932 all'ottobre del 1952
Nell'oderna domenica mons. Onisto conferirà anche la Cresima**

Il cammino di una comunità è ritmato da avvenimenti e celebrazioni che sono occasione di crescita e stimolo ad andare avanti. Così, un momento forte è quello che vive nella corrente domenica 15 novembre la parrocchia di Pojana di Granfion, che accoglie il suo Vescovo per una duplice celebrazione: il conferimento della Cresima a un gruppo di bambini e l'inaugurazione di un busto in memoria di don Magagnin.

una seconda, e cioè il 35° della vita delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Un'altra iniziativa che si svolgerà a Pojana di Granfion il 15 novembre, in presenza in comunità delle suore Ancelle di Gesù Bambino. La prima è la messa con la partecipazione di tutta la comunità parrocchiale e preziose all'asilo infantile.

Il corale "grazie" del paese alle Ancelle di Gesù Bambino

Disponibili per ogni attività parrocchiale e preziose all'asilo infantile.



La sua vita per gli altri

I settant'anni di vita religiosa di suor Candida



Domenica 17 marzo, a Poiana di Grisignano, la comunità delle suore della Congregazione delle Ancelle di Gesù Bambino di Venezia, in occasione della celebrazione eucaristica nella comunità parrocchiale, rendono lode al Signore per i settant'anni di vita religiosa di suor Candida.

Alla sua veneranda età vive intensamente il disagio del mondo giovanile, ha per tutti una parola buona ed è per questo che è amata dai bambini e da tutta la comunità di Poiana. Alle

“Ai sacerdoti, alle suore, alle insegnanti, ai presidenti, ai volontari e a tutti i parrocchiani un grazie riconoscente. Per tutti l'auspicio di una buona continuazione.”

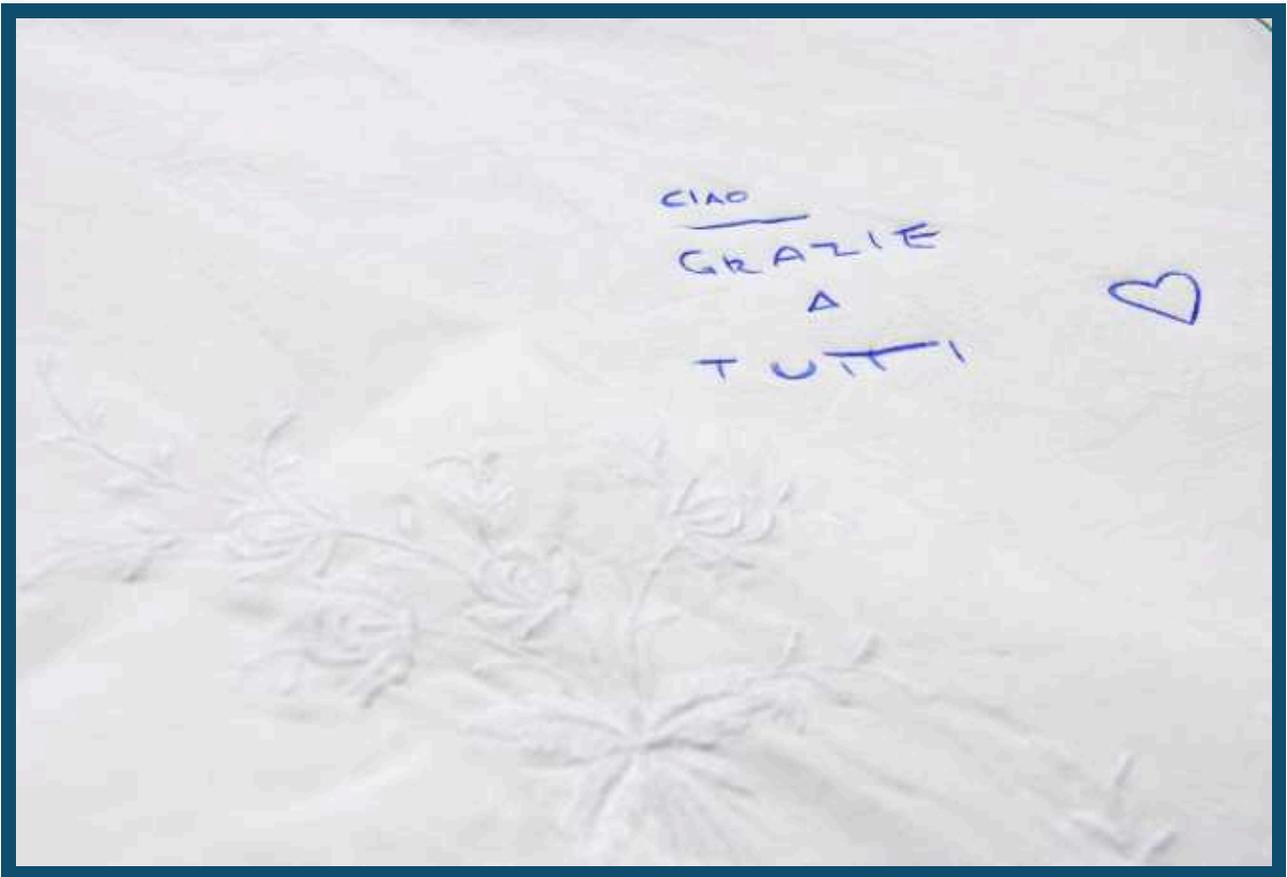
Il Comitato di Gestione

CIAO

GRAZIE

Δ

TUTTI



- un ricordo lasciato in memoria di questo 80° Anniversario -

1933
2013



1933
2013